

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 42

Seduta del 29/04/2022

OGGETTO: VARIAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di aprile alle ore 09:15, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	-	*
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	-	*
8 Bomprezzi Chantal	-	*	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	*	-	22 Rebecchini Luigi	*	-
10 Campanile Gennaro	-	*	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 21

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	-	*
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza, ad eccezione del Consigliere Crivellini e delle Consigliere Brescini e Barucca che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Partecipano, altresì, in presenza gli Assessori: Bizzarri Ilaria, Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Regine Nicola.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Liverani Marcello; 2° Carletti Andrea; 3° Giuliani Ludovica.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo a "VARIAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024 – AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016", e concede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici per la relazione introduttiva.

L'Assessore **REGINE**: grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue in streaming. La variazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione riguarda sostanzialmente una sola pratica, ossia la revoca del Progetto di Finanza per la gestione della sosta nel territorio comunale. L'Amministrazione Comunale ha deciso di gestire in proprio il servizio di sosta anche per questa stagione estiva, così come avviene da sempre. Questo servizio da sempre è stato gestito internamente dal Comune. Questa decisione è scaturita essenzialmente dalla necessità di chiudere il ricorso pendente davanti al TAR presentato dalla ditta terza qualificata. È da porre nella dovuta evidenza che il ricorso è stato avanzato nell'epoca precedente nei confronti della precedente Amministrazione, perché è stato presentato nel 2020. Ebbene, questo ricorso è stato chiuso due giorni fa davanti al TAR. Gestire in proprio il servizio della sosta, anche per questa stagione estiva, consentirà al Comune di introitare quantomeno l'utile di impresa che altrimenti sarebbe andata alla ditta aggiudicatrice; quindi, non c'è assolutamente nessuna convenienza ad affidarlo esternamente, perché affidarlo esternamente significa dover pagare ad una ditta quantomeno l'utile di impresa che gliene può essere valutato intorno al 30-40%. Contestualmente, il Comune ha proceduto ad aggiornare sia i parcometri sia altra attrezzatura necessaria per gestire la sosta, in modo che si possa pagare, che la sosta possa essere pagata anche con le carte di credito, cosa obbligatoria ormai da molti anni, da molti anni. A settembre, quando sarà conclusa la stagione estiva, l'Amministrazione Comunale deciderà se inserire il servizio della sosta all'interno di una società speciale oppure altra soluzione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Assessore. Avviamo la fase della discussione generale. Il Consigliere Romano si è iscritto a parlare. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO (PD)**: sì, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Regine per la relazione. Qui ci sono diversi elementi che lasciano molta carne al fuoco. Intanto, abbiamo appreso della chiusura appunto del procedimento al TAR e vorremmo capire intanto i motivi di questa scelta, io ho sentito una motivazione economica da parte dell'Assessore ma intanto è giusto contestualizzare. La scelta che fu presa fu presa in un determinato momento storico, come noi sappiamo c'è un momento pre-Covid e un momento post Covid con diverse risorse e disponibilità per l'Ente. L'idea comunque di poter disporre dentro un piano comunque che deve essere, deve avere un senso il business plan per poter essere approvato sia dall'Amministrazione che proposto

dal soggetto promotore, partiva da alcuni assunti, ossia la gestione della sosta di ultima generazione da parte della ditta promotrice, il rinnovo di tutti i parcometri, che mi sembra lei abbia giustamente richiamato e se non erro 200.000 euro, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale di riferimento in cambio ovviamente della gestione della sosta, perché quello è il tema. Al di là di questo, volevo capire la scelta politica e soprattutto lei ha introdotto un elemento molto importante che è quello della creazione di un'azienda speciale eventuale per poter gestire i proventi di questi parcheggi. Siccome non se n'è mai parlato fino ad oggi perché non ho mai avuto, non so se gli altri Consiglieri ce l'hanno avuto, ma non ho mai avuto riferimento né in atti né in discussioni politiche avvenute qui o in Commissione di questa situazione, vorremmo capire qual è l'idea dell'Amministrazione su questo tema della sosta e di questa azienda speciale; dopodiché estenderei la riflessione agli altri Progetti di Finanza. Adesso purtroppo è andato via il Vicesindaco Pizzi ma anche su questo è necessario fare chiarezza, perché il Progetto di Finanza della Cittadella dello Sport delle Saline ha bisogno di alcuni chiarimenti soprattutto in merito ad alcune spese che l'Amministrazione ha effettuato; parlo intanto dei 25.000 euro previsti per le attrezzature, perché bisognerebbe capire, ma sembra così da contratto, quegli investimenti in teoria potevano e dovevano essere fatti dal vincitore del bando e dal gestore, quindi anche su questo chiediamo un chiarimento. Poi il Progetto di Finanza dello Stadio, non lo aprirei questo filone perché probabilmente non è il giorno ideale per farlo: lo faremo, perché anche lì è necessario capire e mettere chiarezza soprattutto sul futuro di quell'area, perché una volta che il progetto ormai è stato dichiarato concluso e non si procederà vogliamo capire di quell'area che bisogno c'è da parte dell'Amministrazione. Al di là del restyling dello Stadio, e sui bandi PNRR non è che ci sono ogni giorno, ce n'è stato uno che è scaduto venerdì scorso, tra l'altro abbiamo chiesto se il Comune ha partecipato perché i bandi PNRR Sport escono ma hanno un senso, abbiamo chiesto se il Comune ha partecipato se non altro, per riqualificare un'area però esclude in quel caso il rifacimento di una palestra che invece servirebbe, quindi oltre ai bandi PNRR Sindaco valuterei anche la possibilità di interloquire con CONI e Federazioni sportive per capire se ci sono altri filoni di finanziamento. Da un lato condivido il tema del restyling dello Stadio, che non è proprio un restyling, è un qualcosa di molto più complicato, e dall'altro c'è questa necessità di questo Palazzetto. Quindi, andiamo a vedere dove si possono ricavare le risorse perché in questo mandato sarebbe interessante e importante portare a casa una struttura nuova per tutta la Città, che sia polivalente e che possa aiutare le società sportive a essere operativi nel proprio campo. Quindi il tema del Progetto di Finanza, le specifiche che ho chiesto e aspetto la risposta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Romano. Se non ci sono altri iscritti a parlare... Il Sindaco. Prego, Sindaco ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: arrivo. Allora, cominciamo a parlare di quello che è il Progetto di Finanza di cui lei mi diceva, ed è praticamente quello relativo al parcheggio. In realtà non era proprio un

Progetto di Finanza, sostanzialmente c'era semplicemente un bando di interessamento al quale poi sarebbe seguito il Progetto di Finanza. Noi abbiamo visto quello che era stato scelto in passato: io le dico che francamente sono i numeri che ci spaventano. Perché è vero, come lei dice, che in quest'idea si diceva che ci sarebbe stata la gestione della sosta, è vero come lei dice che avrebbero rinnovato i parcometri che oggi quantifichiamo in una somma di 270.000 euro, è vero che avrebbero fatto le strisce. Però, ho sempre detto, un Comune si gestisce da un punto di vista economico come facciamo i conti di casa. Bisogna vederla questa delibera. Qual era il progetto? Il progetto diceva semplicemente questo, sto leggendo la proposta, la proposta diceva che per questo servizio la società che l'avrebbe gestito avrebbe percepito dal Comune, che cosa? Fino a quando il Comune avrebbe incassato 700.000 euro dai parcheggi, e debbo dire che questo sarebbe un risultato medio-basso, avrebbero preso il 10%: incassiamo 700.000 euro e ne prendiamo 630.000. E, francamente, non ci sarebbe neanche stato bisogno di questo sistema, ne facciamo di più senza questo tipo di controllo. Prevede che, nel caso in cui avessimo incassato una somma superiore ai 700.000 euro fino al milione, la somma in eccedenza tra 700 e un milione, per il 70% andava al privato, il 30% l'avremmo preso noi: in termini tecnici, per darvi un'idea, su 300.000 euro noi avremmo preso 90.000 euro e loro si sarebbero tenuti 210.000, che sommati ai precedenti su un milione di euro incassati le due società avrebbero preso 280.000 euro e il Comune avrebbe incassato 720.000 euro. Ma andiamo ancora avanti, perché non basta perché bisogna leggerla tutta, a me dispiace ve la leggo tutta così, ve la documenteremo. Prevedeva poi che se fossimo andati, che era questo quello che prevedeva il regime, ad un incasso oltre il milione, fino al milione e 300.000, dal milione al milione e 300.000 a noi sarebbe venuto il 20%, loro si sarebbero tenuti l'80%; in termini pratici, vorrebbe dire che sui 300.000 successivi avremmo preso 60.000 euro e loro 240.000: cioè sostanzialmente, su un milione e 300.000 con questo sistema a noi sarebbero rimasti in mano 760.000 euro. Scusate. Spesa più, spesa meno. Scusate, ma voi a casa fate i conti così? Ma voi a casa fate i conti così? Al di là del ricorso al TAR che poteva essere fondato, io ritengo che non abbiamo fatto un errore su questo procedimento, al di là di quello che dice il Consigliere Campanile o c'è stato spiegato: noi stiamo valutando se effettivamente con una buona organizzazione si possa ottenere una gestione, come accade in altri Comuni, in house, per non essere dipendenti se la vogliamo fare coi dipendenti comunali, potremmo tenercelo in casa preparando i nostri, potremmo dotarli queste strutture, perché con 500.000 euro sapete quanti parcometri ci mettiamo lì noi altri? In un contratto di 10 anni, di 7 anni sapete quanti parcometri? Ne mettiamo uno ogni 2 secondi. Senza tener conto che mettendo il privato, io qui è strano che faccia io questo discorso e mi sento dalla sinistra un discorso diverso, il privato messo a raccogliere i soldi, Pergolesi, che diventa? Diventa lo sceriffo di Nottingham, è evidente. Cioè, praticamente, quello si mette lì e prende tutti i soldi. Ora, io posso capire il discorso dello Stadio, sul quale discuteremo e cercheremo di capire, io posso capire altre situazioni, ma che mi si venga a contestare un procedimento come questo io francamente non riesco a comprenderlo. È un mio limite, ve lo dico, è un mio limite. Per cui, cosa abbiamo fatto? Abbiamo preso e ritenuto di fare una prova quest'estate, cambiamo innanzitutto quelli che sono i parcometri,

perché i parcometri devono avere due caratteristiche: la prima individuare il soggetto che ha il parcometro, questo per una serie di motivazioni, prima di tutto perché ci permette un maggiore controllo, in secondo luogo che non ci sia il furbetto che si scambia. Questa cosa è stata applicata dal Comune di Pesaro esattamente 3 anni fa o 4 anni fa, ve lo dico perché parcheggio davanti al Tribunale e questo sistema è nuovo, il Comune di Ancona esattamente 4 anni fa, Senigallia ha ancora i parcometri di nonna Abele, ok? Che peraltro, tutti in affitto e non si capisce per quale motivo, li possiamo acquistare. Due, e qui devo dire che è indietro anche Pesaro perché ho preso una multa che ho contestato per andare alla BIT, avere un sistema con la carta di credito: a Pesaro c'è ma non funzionava quella mattina. Perché? Perché ovviamente in questo momento con una minore circolazione di contante si fa questo. Ecco perché io vi dico che su questa operazione, poi dopodiché come gestirla la discutiamo qui, prima di tutto ci confronteremo con le minoranze per capire se conviene, creare o porre questa situazione, è una delle ipotesi, attraverso una società che possa essere all'interno del Comune o farla come Comune, evidentemente con tutti i pro e tutti i contro. Non siamo neanche chiusi ad una altra eventuale proposta, certo non con queste condizioni economiche qua, perché queste condizioni economiche qua francamente io ritengo che non siano assolutamente, ma i documenti ce l'avete voi perché state in maggioranza, in minoranza se non ce li avete ve li gireremo comunque, potrete vedere se quel piano finanziario che è stato approvato ha un senso oppure no. Seconda considerazione che voglio dirvi. Lo dico per essere abbastanza chiaro. Qualcuno ritiene che questa sia l'Amministrazione che boccia tutti i Progetti di Finanza. Io sono abituato a ragionare così, e credo che la maggioranza ragioni così con me, quando ritengo che una decisione sia giusta non la lascio lì, a decantare per anni: la prendo e la metto in esecuzione. Abbiamo fatto la stessa identica situazione a un Progetto di Finanza che è stato quello della scuola: deliberato la sera, bandito e si è partiti. Qui noi avevamo dei Progetti di Finanza che decantavano per anni. Allora, la sensazione, ma è una mia sensazione, che probabilmente neanche chi l'avesse proposti ne avesse la contezza, perché o sono stati proposti prima di avere tutti i pareri, e questa cosa non va bene perché io non posso fare un progetto se non ho prima tutti i pareri, devo necessariamente acquisirmi i pareri, oppure sostanzialmente propongo questa cosa, per quello che diceva il Consigliere Romano, per cercare, che cosa? Quello che accusava me sulla base dei cittadini, per dire ai cittadini l'ho messo in campo, ma di fatto queste operazioni io non le muovo più. Questo è successo. Negli ultimi due anni quelle operazioni messe in campo non si sono mosse più. Evidentemente la responsabilità era di chi arrivava dopo e la responsabilità di chi arriva dopo... Su questo qui c'è stata una decisione che ci attribuiamo e andiamo avanti, che ci permette anche di chiudere un contenzioso che, apro e chiudo, ha avuto già una sentenza. È vero che la sospensiva è stata respinta, quindi fondamentalmente ha dato una sospensiva respinta, però la sospensiva diceva semplicemente questo: "Attenti signori, questa cosa non la sospendiamo solo per un motivo, non si tratta di una procedura di affidamento, si tratta di un pre studio che poi diventerà base di una procedura di affidamento". Quindi, qual era il rischio che abbiamo valutato a livello tecnico? È che il soggetto che aveva fatto la prima impugnativa al TAR l'avrebbe fatto nel momento in cui avremo

bandito il Progetto di Finanza; quindi, era abbastanza evidente e era abbastanza scontato. Tutto qui. Per il resto, ribadisco, soprattutto sul discorso della sosta, noi siamo pronti ad una discussione ampia e reale che non gravi sui cittadini. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Signor Sindaco. Non vedo altri colleghi iscritti a parlare. Si è scritto in questo momento il Consigliere Rebecchini. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **REBECCHINI** (Forza Italia): sì, grazie Presidente. Penso, io sono stato sempre del parere che finché possibile gestire in house alcuni servizi bisogna perseguire questa strada: in tutte le consigliature in cui sono stato ho sempre detto e ripetuto questo. A maggior ragione in questo caso, dove i numeri che ha esposto adesso il Sindaco sono significativi della non convenienza, quindi io accetto volentieri che questa gestione passi in house, anzi sono contento di questo. Per quanto riguarda invece paventare la nascita di una società ad hoc, ecco, qui andremo sicuramente incontro a delle spese in più quindi starei un po' più attento. Io dico, se ce la faccia-mo, io penso che il Comune possa farcela perché gestire poi, non è così complesso e complicato, i parcheggi di tenerlo questo servizio in house, ecco. Questo era quello che volevo dire, quindi accetto volentieri e voterò favorevolmente quindi questa proposta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Rebecchini. Non vedo altri iscritti. Prima avevo notato il Consigliere Pergolesi ma poi ha tolto la prenotazione. Mi corregga Consigliere. Quindi, non ci sono altri interventi prenotati. Ha richiesto la parola il Consigliere Rebecchini. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **REBECCHINI** (Forza Italia): se posso aggiungere che dicevo prima questa battaglia storica per dare servizi in house. Ricordavo l'altro giorno il servizio delle farmacie comunali, no? Ecco, io ricordo quando nella prima consigliatura, mi pare, sì, Mangialardi, era venuta fuori la proposta di esternalizzare e di dare il 49%, fino al 49% a una ditta privata, alla Coop mi pare fosse, le farmacie comunali e poi avremmo in comproprietà partecipato ad una terza farmacia all'interno della Coop, cosa assolutamente non buona perché già è presente una parafarmacia e mettere una farmacia lì sarebbe stato non remunerativo, io penso. Alla fine per fortuna, e io mi ricordo assieme ad altri Consiglieri, ecco ci siamo opposti fermamente e alla fine siamo riusciti a ottenere questo risultato e le farmacie comunali sono in capo al Comune. Io ricordo che le farmacie comunali possono in determinati momenti anche offrire un servizio: io ricordo, ho parlato allora con le farmacie comunali, e i prezzi, alcuni prezzi non di farmaci ma di accessori, si sono calmierati. Anche adesso, non so, per quanto riguarda i tamponi, le farmacie comunali ho notato che, rispetto ad altre farmacie, magari non tutte, il prezzo era minore, 10 contro 15 euro, quindi io penso che, anche questo per avvalorare l'idea che il servizio in house finché possibile gestiamo noi come Comune, le cose che possiamo fare naturalmente per normativa e per legge. Chiaro. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Rebecchini. Ci sono altri interventi? Non ci sono prenotazioni, quindi chiudiamo la fase della discussione generale. Apriamo la fase delle dichiarazioni di voto. Consigliere Pergolesi, per dichiarazione di voto. prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **PERGOLESI** (Diritti al Futuro): grazie, Presidente. Per questo mi ero prenotato prima, ma appunto, per questo disagio. Voterò contrario Sindaco, non perché io sia a favore delle privatizzazioni, anzi, a dir la verità meglio che questa cosa rimanga in mano pubblica, c'è però un fatto. Lei ha parlato di sceriffo di Nottingham che mette le mani nelle tasche dei cittadini insomma. Eh, però poi lo facciamo, perché quando la sosta pubblica nel lungomare la mettiamo fino alle 24 di sera un po' questo lo è. Per questo voterò contrario, perché, come dire, troviamo un cavillo per, mi sembra. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie, Consigliere Pergolesi. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, quindi chiudiamo la fase della dichiarazione di voto. Apriamo la fase della votazione con voto palese.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta n. 2022/773, iscritta al punto 7 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 16 voti favorevoli, 5 contrari (Angeletti, Beccaceci, Giuliani, Pergolesi, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 16 voti favorevoli, 5 contrari (Angeletti, Beccaceci, Giuliani, Pergolesi, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 7 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Nicola Regine;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e del Trasporti n.14/2018, avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

1. n. 115 del 17.12.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024”;
2. n. 10 del 26.01.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024”;
3. n. 17 del 16.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Operazione di partenariato pubblico privato PPI ex art. 183, comma 15 D.Lgs. 50/2016 – variazione al DUP aggiornato ed al Bilancio di Previsione 2022-2024”;

PREMESSO che:

- in esecuzione della D.G.M. n. 213 del 24.9.2019, il Comune di Senigallia pubblicava un avviso esplorativo finalizzato a valutare l’interesse degli operatori economici alla presentazione di proposte di *project financing* per l’affidamento, in concessione, della gestione della sosta nel territorio comunale;
- che, con la determinazione dirigenziale n. 381/2020, il Comune di Senigallia si limitava ad individuare, all’esito della valutazione comparativa tra le proposte presentate, la proposta progettuale ritenuta maggiormente rispondente all’interesse pubblico;
- che tale proposta progettuale è stata dichiarata di pubblico interesse con DGM n. 105/2020;
- che gli atti sopra citati sono stati oggetto di ricorso n. 239/2020, tutt’ora pendente avanti al Tar Marche;

RICHIAMATA integralmente nei contenuti e nelle motivazioni la Deliberazione di Giunta Municipale n. 85 del 05/04/2022 ad oggetto “Project Financing per la gestione della sosta nel territorio comunale – Revoca degli atti e provvedimenti relativi” con la quale l’Amministrazione comunale ha deliberato di:

- non dare corso al procedimento di *project financing* in quanto ha valutato di procedere con la gestione diretta del servizio de quo già in essere da oltre venti anni;
- di revocare conseguentemente tutti gli atti e i provvedimenti adottati per la procedura di *project financing* per la concessione relativa alla gestione della sosta del territorio comunale;
- di proporre al Consiglio Comunale la modifica del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forza della suddetta revoca;

RITENUTO dunque ora necessario variare ulteriormente, per tutto quanto sopra espresso, la parte della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 relativa al “Programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2022- 2024, eliminando dalla programmazione la seguente procedura di affidamento: “Project financing per la concessione relativa alla gestione della sosta nell’intero territorio comunale” di cui alla riga quarta della Scheda B : “Elenco degli acquisti del programma” , Codice Unico di Progetto : S00332510429202000021;

RITENUTO altresì, di inserire nel DUP 2022-2024 un nuovo servizio, afferente all'Area Funzionale 2, avente ad oggetto l'acquisto di un evento musicale per un importo di € 80.000,00, ai sensi dell'art. 7 comma 8 lettera C del D.M. 14/2018;

RITENUTO, altresì, di cancellare il servizio identificato con il CUI: S00332510429202200014 in quanto l'importo è inferiore ad € 40,000,00 e pertanto non deve essere inserito nel DUP 2022-2024;

RITENUTO, conseguentemente, di sostituire le schede relative al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2024 con le schede allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area funzionale 12 Finanze Tributi Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

D E L I B E R A

1°) - **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2°) - **DI APPROVARE**, ai sensi della normativa vigente in materia, la variazione della parte della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 relativa al "Programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2020/2022", eliminando dalla programmazione la seguente procedura di affidamento: "Project financing per la concessione relativa alla gestione della sosta nell'intero territorio comunale" di cui alla riga quarta della Scheda B : "Elenco degli acquisti del programma", Codice Unico di Progetto : S00332510429202000021;

3°) - **DI APPROVARE** la variazione relativa al "Programma biennale degli acquisti di forniture di beni e servizi 2022-2024" relativa alle modifiche individuate, nelle premesse, da parte dell'Area Funzionale 2;

4°) - **DI SOSTITUIRE** le schede relative al programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022-2024 con le schede allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

5°) - **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato. -



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Bello Massimo

Il Segretario Comunale

F.to Spaccialbelli Imelde

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **26 maggio 2022** al **10 giugno 2022** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 26 maggio 2022

Il Segretario Comunale

F.to

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **6 giugno 2022**, essendo stata pubblicata il 26 maggio 2022.

Li, 7 giugno 2022

Il Segretario Comunale

F.to

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,